

**mipaaf**

ministero delle politiche  
agricole alimentari e forestali



**FEAMP**

PO 2014-2020  
Fondo europeo per gli  
affari marittimi e la pesca



REGIONE SICILIANA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA



UNIONE EUROPEA

# Fondazione Torri e Tonnare del litorale Trapanese

## BILANCIO AL 31/12/2023



Comune di Custonaci



Comune di Erice



Comune di Marsala



Comune di Mazara del Vallo



Comune di Paceco



Comune di Petrosino



Comune di San Vito lo Capo



Comune di Trapani



Comune di Valderice

## FONDAZIONE TORRI E TONNARE DEL LITORALE TRAPANESE

Sede in PIAZZA VITTORIO VENETO,1 - TRAPANI

Codice Fiscale 93068190813

Capitale Sociale Euro 55.767,00

Bilancio abbreviato al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>4.500</b>	<b>4.500</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	434.076	520.376
II - Immobilizzazioni materiali	1.265.245	1.569.622
III - Immobilizzazioni finanziarie	523	523
Totale immobilizzazioni (B)	1.699.844	2.090.521
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.426	10.651
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000	390.220
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	29.426	400.871
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	80.481	343.377
Totale attivo circolante (C)	109.907	744.248
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.814.251</b>	<b>2.839.269</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	55.767	55.767
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	8.445	8.446
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.463	2.013
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.866	-551
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	67.541	65.675
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>26.442</b>	<b>31.691</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**D) Debiti**

esigibili entro l'esercizio successivo	20.948	226.711
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.499.822
Totale debiti	20.948	2.726.533

**E) Ratei e risconti****1.699.320**      **15.370****Totale passivo****1.814.251**      **2.839.269**

**A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.000	4.500
altri	456.434	74.665
Totale altri ricavi e proventi	465.434	79.165
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>465.434</b>	<b>79.165</b>

**B) Costi della produzione**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	365
7) per servizi	38.138	76.092
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	424.869	233
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	108.538	114
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	316.331	119
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	424.869	233
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	234	915
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>463.241</b>	<b>77.605</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.193</b>	<b>1.560</b>

**C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)**

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0

**FONDAZIONE TORRI E TONNARE DELLITORALE TRAPANESE**

b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	327	2.111
Totale interessi e altri oneri finanziari	327	2.111
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-327	-2.111
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)</b>	<b>1.866</b>	<b>-551</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.866</b>	<b>-551</b>

**FONDAZIONE TORRI E TONNARE DEL LITORALE TRAPANESE**

**Sede in PIAZZA VITTORIO VENETO,1 - TRAPANI**

**Codice Fiscale 93068190813**

**Capitale Sociale Euro 55.767,00**

**Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023**

## **Parte iniziale**

### **Premessa**

Signori Soci,

La Fondazione "Torri e tonnare del litorale trapanese", sin dalla sua costituzione, pur non avendo al riguardo nessun obbligo normativo, ha scelto di rilevare gli accadimenti gestionali che hanno riflessi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente secondo il sistema di contabilità ordinaria, utilizzando a tal fine procedure di tenuta della contabilità ordinaria nonché le regole per la formazione del bilancio di esercizio, che viene redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti.

Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione. L'informazione ai soci ed ai partner di progetto sulle attività di attuazione dei progetti in corso di realizzazione viene fornita, per ciascun progetto in essere, secondo le regole di attuazione e le procedure di monitoraggio dello stesso.

### **Settore attività**

La Fondazione "Torri e Tonnare del litorale trapanese" promuove lo sviluppo sostenibile nelle zone di pesca dei territori di Trapani, Erice, Valderice, Custonaci, San Vito lo Capo, Paceco, Petrosino, Marsala e Mazara del Vallo.

Il Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 (artt. 43,44,45) e il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 (artt. 21-25) rappresentano la base normativa di riferimento per l'attuazione del FEAMP che, con l'Asse IV promuove lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca.

La Priorità 3 del FEAMPA 2021-2027 può finanziare, con portata sperimentale, azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità di vita nelle zone di pesca.

La peculiarità Priorità 3, è l'approccio di tipo bottom-up, essendo gli attori locali preposti a definire la propria strategia di sviluppo sostenibile con la costituzione di un GAL DEL MARE che riunisca rappresentanti del settore alieutico locale e di altri settori pubblici e privati.

La zona costituisce pertanto la base comune per la formazione del partenariato, l'elaborazione della strategia e l'attuazione delle attività proposte. Il GAL DEL MARE TRAPANESE, in quanto finanziato, opererà nella zona di pesca costituita dai territori dei seguenti Comuni costieri: Mazara del Vallo, Petrosino, Marsala, Paceco, Trapani, Erice, Valderice, Custonaci e San Vito lo Capo. Sono in corso di definizione le procedure per l'adesione Alla Fondazione del nuovo Comune di Misiliscemi, nato di recente, per scissione da un parte del territorio del Comune di Trapani. La strategia e le attività finanziate devono essere strettamente correlate alle caratteristiche, condizioni ed esigenze della zona di pesca. Fondamentalmente è la zona stessa (e non i singoli progetti) a divenire soggetto ed oggetto delle sovvenzioni pubbliche ed è chi vive e lavora in tali zone a decidere sulle priorità e sui progetti da sostenere.

**Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

L'esercizio 2023 si è caratterizzato in relazione alle attività fondamentali per la Fondazione "Torri e Tonnare del Litorale Trapanese" che hanno visto la chiusura della vecchia programmazione FEMP 2014-2020 (FLAG TRAPANESE) e, contemporaneamente, l'avvio della nuova programmazione FEAMPA 2021-2027 (GAL DEL MARE).

In relazione al **primo fatto di rilievo**, come esito di apposita richiesta formulata dalla Fondazione (FLAG TRAPANESE), inoltrata al Dipartimento della Pesca Mediterranea in data 14 Dicembre 2022, con D.D.G. nr. D.D.G. n. 118/PESCA del 28.02.2023 (notificato al FLAG in pari data), viene parzialmente accettata la richiesta di proroga presentata. Per effetto della suddetta proroga, nei primi mesi dell'anno, la Fondazione è stata impegnata nelle attività di chiusura del Piano di Azione Locale del FLAG TRAPANESE, sino alla data del 30 APRILE 2023.

Tutti i debiti v/fornitori, esposti nel bilancio dell'anno precedente (31/12/2022), per un controvalore di Euro 226.569,00, sono stati integralmente saldati entro la data del 31/01/2023, data ultima per effettuare tutti i pagamenti inerenti gli importi delle spese di piano realizzati alla data del 31/12/2022.

Come esito delle suddette attività, il Piano di Azione Locale è stato concluso integralmente (quanto a sostenimento delle relative spese) entro il 30 aprile 2023, procedendo alla realizzazione di tutti i pagamenti residui entro la data del 30/05/2023.

Per quanto sopra, alla data dell'1 Maggio 2023, la spesa totale realizzata (in termini di titoli di spesa acquisiti ancorché ancora da saldare), ha raggiunto l'ammontare complessivo di Euro 2.499.000,00, pari al 100,00% dell'importo approvato.

Volendo, in questa sede, procedere a riepilogare brevemente il percorso di attuazione del Piano di Azione Locale del FLAG TRAPANESE, ricordiamo che il processo di attuazione del Piano, che ordinariamente doveva chiudersi entro il 08/11/2021 (36 mesi successivi alla data di emanazione del decreto di finanziamento), con D.D.G. nr. 171/PESCA del 10/12/2021) è stato prolungato sino alla data del 30/06/2022. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, con successive proroghe (D.D.G. n. 314/Pesca del 08 luglio 2022 - proroga al 31/10/2022 e D.D.G. n. 706/Pesca del 18/10/2022- proroga al 31/12/2022), il suddetto termine finale di completamento del Piano di Azione Locale è stato spostato al 31/12/2022. Infine, come sopra anticipato, con l'ultima proroga (concessa nel 2023) la data ultima è stata definitivamente spostata al 30 Aprile 2023, consentendo l'integrale completamento del piano.

Con D.d.g nr. 773 del 28/09/2023, dopo aver effettuato tutti i controlli in relazione allo STATO FINALE presentato dalla struttura del FLAG TRAPANESE (controlli conclusi con la sottoscrizione del verbale relativo alle attività di verifica in situ svolte nelle giornate dell'11 e 12 settembre 2023), il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea ha emanato il Decreto di concessione definitiva, in relazione ai finanziamenti realizzati e rendicontati: da questa data (data di accertamento FINALE), pertanto, decorre il **periodo di stabilità dell'operazione**, in relazione al quale, il soggetto beneficiario (Fondazione "Torri e Tonnare del Litorale Trapanese"), si obbliga a mantenere ed a non distogliere tutti gli investimenti realizzati per i successivi nr. 5 anni. L'arco temporale nell'ambito del quale sarà vigente il periodo di stabilità dell'operazione, si concluderà pertanto in data **27/09/2028**.

In relazione al **secondo fatto di rilievo**, in data 3 Agosto 2023, il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea ha proceduto alla pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD (Priorità 3 del PO-FEAMPA 2021-2027), approvato con il D.D.G. n.528 del 03/08/2023 pubblicato nella GURS n. 34 (Parte I) del 11/08/2023 e relativa proroga di presentazione delle domande alla data del 02/10/2023.

Al fine di presentare la propria candidatura a GAL DEL MARE, dopo aver individuato nella Therreo S.r.l. la società deputata alla realizzazione della concertazione territoriale ed alla predisposizione del dossier di candidatura ed aver presentato al Dipartimento della Pesca Mediterranea (in data 04/09/2023) la richiesta per l'accesso ai benefici previsti per il "SOSTEGNO PREPARTORIO", in data 02/10/2023 (anche a seguito della realizzazione di una serie di incontri per la concertazione delle Strategie di Sviluppo da adottare presso tutti i Comuni che rappresentano il territorio di futura applicazione delle NUOVA strategia di intervento), ha proceduto alla formalizzazione della propria candidatura, mediante trasmissione al Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea (a mezzo PEC) della domanda di accesso, corredata dal relativo dossier di candidatura, redatto in coerenza con le indicazioni previste dall'Avviso sopra richiamato.

In esito alle attività di istruttoria, anche tenendo conto delle osservazioni formulate dalla Fondazione "Torri e Tonnare del Litorale Trapanese" sulla graduatoria provvisoria, con D.d.g. nr. 1106 del 19/12/2023, il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea ha proceduto ad approvare la **Graduatoria Definitiva delle domande ammissibili**, che vede la candidatura presentata dalla Fondazione, posizionata al 3° posto dell'elenco delle Candidature Ammissibili, con un importo ammesso per complessivi 3.120.000,00 Euro (di cui 20.000,00 Euro di Cofinanziamento a carico della Fondazione).

## Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

In data, 20/02/2024, quale soggetto interessato, è stata notificata presso la sede legale della Fondazione "Torri e tonnare del Litorale Trapanese" l'avvenuta presentazione di un Riscorso al T.A.R. avverso i provvedimenti di approvazione delle graduatorie finali della selezione dei GAL della Pesca, approvata con D.d.g. nr. 1106 del 19/12/2023 del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, con contestuale richiesta di "SOSPENSIVA". La Fondazione, ha scelto di NON costituirsi come parte di questa procedura.

Alla data di stesura della presente relazione, da informazioni assunte per le vie brevi, risulta che la "**RICHIESTA DI SOSPENSIVA**" formulata dal ricorrente NON sembra essere stata concessa. Di conseguenza, ci aspettiamo che il cammino che porterà all'avvio della Priorità 3 della programmazione FEAMPA 2021-2027, riprenda con nuovo vigore nei prossimi mesi.

## Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

## Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

## Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

### **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

### **Correzione di errori rilevanti**

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

### **Problematiche di comparabilità e adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023.

### **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo nel rispetto di quanto stabilito al punto 5), dell'art. 2426 c.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta per le seguenti ragioni: Si tratta di costi sostenuti per la predisposizione del Piano di Sviluppo Locale del G.A.C. Torri e Tonnare del Litorale Trapanese. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati convenzionalmente per 5 anni pari alla durata dell'obbligo di mantenimento dell'investimento.

- i costi di Ricerca & Sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo nel rispetto di quanto stabilito al punto 5), dell'art. 2426 c.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta per le seguenti ragioni: Si tratta di costi sostenuti per la predisposizione del Piano di Sviluppo Locale del G.A.C. Torri e Tonnare del Litorale Trapanese. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati convenzionalmente per 5 anni pari alla durata dell'obbligo di mantenimento dell'investimento.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso del marchio "Mare Nostro". L'iscrizione di detti costi è avvenuta per le seguenti ragioni: Si tratta di costi sostenuti per la predisposizione del Piano di Sviluppo Locale del G.A.C. Torri e Tonnare del Litorale Trapanese. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati convenzionalmente per 5 anni pari alla durata dell'obbligo di mantenimento dell'investimento.

- i costi di Pubblicità aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al punto 5), dell'art. 2426 c.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta per le seguenti ragioni: Si tratta di costi sostenuti per la predisposizione del Piano di Sviluppo Locale del G.A.C. Torri e Tonnare del Litorale Trapanese. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati convenzionalmente per 5 anni pari alla durata dell'obbligo di mantenimento dell'investimento.

Si fa presente, che per quanto riguardale immobilizzazioni che fanno riferimento ai nuovi investimenti relativi alle risorse della Misura 4.63 "Attuazione di strategia di sviluppo locale partecipativo del PO- FEAMP 2014-2020" si è provveduto nell'anno 2023 ad effettuare gli ammortamenti di periodo in quanto il Piano di Azione Locale ha avuto termine in tale anno. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati convenzionalmente per 5 anni pari alla durata dell'obbligo di mantenimento dell'investimento.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo. L'iscrizione di detti costi è avvenuta per le seguenti ragioni: Si tratta di costi sostenuti per la predisposizione del Piano di Sviluppo Locale del G.A.C. Torri e Tonnare del Litorale Trapanese. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati convenzionalmente per 5 anni pari alla durata dell'obbligo di mantenimento dell'investimento.

Si fa presente, che per quanto riguardale immobilizzazioni che fanno riferimento ai nuovi investimenti relativi alle risorse della Misura 4.63 "Attuazione di strategia di sviluppo locale partecipativo del PO- FEAMP 2014-2020" si è provveduto nell'anno 2023 ad effettuare gli ammortamenti di periodo in quanto il Piano di Azione Locale ha avuto termine in tale anno. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati convenzionalmente per 5 anni pari alla durata dell'obbligo di mantenimento dell'investimento.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di

diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

## **Rimanenze**

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

## **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2023, di avvalersi di tale facoltà.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

## **Ratei e risconti attivi**

Non sono presenti a bilancio.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Al fine di evitare la chiusura del bilancio in perdita (con conseguente invito ai comuni di procedere alla sua copertura), si è utilizzato l'apposito fondo creato proprio per questa finalità, con i versamenti effettuati a fondo perduto dai comuni nelle casse della fondazione, a copertura dei seguenti costi:

POLIZZA FIDEIUSSORIA € 2.395,00

ASSICURAZ.NON OBBLIGATORIE € 1.633,88

CONSULENZE TECNICHE € 1.220,00

Totale fondo utilizzato € 5.248,88

### **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Ricavi**

La Fondazione non svolge attività commerciali nei confronti di terzi, di conseguenza la voce A1 del conto economico ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari a zero.

### **Altre informazioni**

#### **Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

**Stato Patrimoniale Attivo**

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

**Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

**Movimenti delle immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni al 31/12/2023 sono pari a € 1.699.844.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	<b>1.471.777</b>	<b>2.152.109</b>	0	<b>3.623.886</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	<b>926.483</b>	<b>448.962</b>		<b>1.375.445</b>
Valore di bilancio	520.376	1.569.622	523	<b>2.090.521</b>
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	<b>3.269</b>	<b>-94.872</b>	0	<b>-91.603</b>
Ammortamento dell'esercizio	<b>108.538</b>	<b>316.332</b>		<b>424.870</b>
Totale variazioni	<b>-105.269</b>	<b>-411.204</b>	<b>0</b>	<b>-516.473</b>
Valore di fine esercizio				
Costo	<b>1.475.046</b>	<b>2.057.237</b>	<b>0</b>	<b>3.532.283</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	<b>1.035.021</b>	<b>765.294</b>		<b>1.800.315</b>
Valore di bilancio	434.076	1.265.245	523	<b>1.699.844</b>

**Rivalutazioni delle immobilizzazioni**

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

**Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020**

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

**Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni**

La società non ha applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 434.076.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00 - 20,01
Costi di sviluppo	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00 - 20,01
Altre immobilizzazioni immateriali	15,00 - 20,00 - 20,01

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 1.265.245.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	20,00
Impianti e macchinario	15,00 - 30,00
Attrezzature industriali e commerciali	20,00 - 20,01
Altre immobilizzazioni materiali	20,00 - 20,01

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

### Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a € 29.425,98, di cui:

Crediti verso i soci per contributi ordinari, ..... **Euro 14.013,90**

COMUNE	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
COMUNE DI ERICE.....			.500,00	500,00	.500,00...	1.000,00...	<b>2.500,00</b>
COMUNE DI VALDERICE.....		13,90			.500,00...	1.000,00...	<b>1.513,90</b>
COMUNE DI TRAPANI .....						1.000,00...	<b>1.000,00</b>
COMUNE DI SAN VITO LO CAPO .....					.500,00...	1.000,00...	<b>1.500,00</b>
COMUNE DI CUSTONACI .....						1.000,00...	<b>1.000,00</b>
COMUNE DI PACECO.....						1.000,00...	<b>1.000,00</b>
COMUNE DI MARSALA.....						1.000,00...	<b>1.000,00</b>
COMUNE DI MAZARA DEL VALLO.....					.500,00...	1.000,00...	<b>1.500,00</b>
COMUNE DI PETROSINO .....		.500,00	.500,00	500,00	.500,00...	1.000,00...	<b>3.000,00</b>

Crediti verso la Regione per spese da rendicontare (FEAMPA 2021-2027) ..... **Euro 15.000,00**

Crediti Vs. banche per interessi attivi.....**Euro 412,08**

### Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	182	-66	116	116
Debiti verso altri finanziatori	2.499.822	-2.499.822	0	0
Debiti verso fornitori	226.529	-205.697	20.832	20.832
<b>Totale debiti</b>	<b>2.726.533</b>	<b>-2.705.585</b>	<b>20.948</b>	<b>20.948</b>

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali****Interest rate swap su mutui a tasso variabile**

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

**Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

**Ristrutturazione del debito**

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>Cassa</b>	<b>Valori</b>	<b>Bnl</b>	<b>Banca Intesa</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo iniziale al 01/01/2023</b>	<b>0,83 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>252.518,78 €</b>	<b>90.857,88 €</b>	<b>343.377,49 €</b>
<b>Incassi</b>					
Versamenti sottoscrizioni soci	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Versamenti contributi ordinari	0,00 €	0,00 €	1.000,00 €	3.900,00 €	4.900,00 €
Versamenti contributi straordinari	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Incassi per anticipazione Regione su spese di gestione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Incasso saldo progetto Imago	0,00 €	0,00 €	0,00 €	15.369,99 €	15.369,99 €
Incassi per S.A.L. spese di gestione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Incassi per anticipazione Regione su azioni azioni a titolarità	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Incassi per S.A.L. azioni a titolarità	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Incassi per Saldo sostegno preparatorio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interessi attivi	0,00 €	0,00 €	737,28 €	0,00 €	737,28 €
Altri incassi (Penale versata da .....)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri incassi (Cofinanziam. Comune di .....)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Giroconto da c/c Banca Intesa	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Giroconto da c/c Bnl	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Giroconto su c/c Banca intesa dei contributi dei comuni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Totale incassi di periodo:</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.737,28 €</b>	<b>19.269,99 €</b>	<b>21.007,27 €</b>
<b>Pagamenti</b>					
Pagamenti spese non rendicontabili	0,00 €	0,00 €	931,34 €	15.064,54 €	15.995,88 €
Pagamenti spese di gestione FLAG	0,00 €	0,00 €	1.707,22 €	0,00 €	1.707,22 €
Pagamenti connessi alla realizzazione di Azioni a titolarità del FLAG	0,00 €	0,00 €	250.830,50 €	0,00 €	250.830,50 €
Pagamenti servizi per sostegno preparatorio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Bonifico a Ecoglobe Srl progetto Imago	0,00 €	0,00 €	0,00 €	15.369,99 €	15.369,99 €
Giroconto al c/c Bnl	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Giroconto al c/c Banca Intesa	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri pagamenti (Giroconto su c/c Banca intesa dei contributi dei comuni)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Utilizzo valori bollati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Totale Pagamenti di periodo:</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>253.469,06 €</b>	<b>30.434,53 €</b>	<b>283.903,59 €</b>
<b>Saldo finale al 31/12/2023</b>	<b>0,83 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>787,00 €</b>	<b>79.693,34 €</b>	<b>80.481,17 €</b>

**Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## **Altre informazioni**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

## **Dati sull'occupazione**

Viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti in quanto la fondazione non ha dipendenti in organico.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto**

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo: Il revisore unico ha un compenso professionale annuo di euro 1.500,00 oltre iva e cassa professionale.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura

dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Si evidenzia che la fondazione provvederà a pubblicare l'elenco delle erogazioni ricevute direttamente sul proprio sito internet o sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza entro la scadenza prevista del 30 giugno.

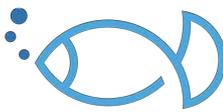
## **Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")**

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

## **Parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per l'organo amministrativo  
Il Presidente del CdA  
F.to  
**Salvatore QUINCI**



# Flag Trapanese



Fondazione Torri e Tonnare del Litorale Trapanese  
Piazza Vittorio Veneto n. 1  
91100 TRAPANI (TP)



Contatti: [info@flagtrapanese.it](mailto:info@flagtrapanese.it)  
PEC: [gactrapani@pec.it](mailto:gactrapani@pec.it)



[www.flagtrapanese.it](http://www.flagtrapanese.it)